



Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: delibera G.C. n. 93 del 31/12/2013.

OGGETTO: Approvazione Codice Disciplinare.

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA si esprime parere favorevole:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Maria Teresa Sanna

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dr. Francesco Cossu

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Maria Teresa Sanna

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo [www.comune.simaxis.or.it](http://www.comune.simaxis.or.it), a decorrere dalla data odierna e rimane in pubblicazione per la durata di 15 giorni.

Simaxis .03/01/204

Il Segretario Comunale  
Dr. Maria Teresa Sanna

Il Dipendente incaricato  
Sig.

Copia conforme all'originale  
Simaxis, li \_\_\_\_\_  
Il Dipendente incaricato

MTS/mts

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. 93</b> del 31/12/2013	<b>OGGETTO:</b> Approvazione del Codice Disciplinare.
--------------------------------	---

L'anno duemilatredici, il giorno trentuno del mese di dicembre con inizio alle ore 9,30 la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Cossu Francesco	Sindaco	X	
Addari Ignazio	Assessore		X
Meloni Adriana	Assessore	X	
Lilliu Severino	Assessore	X	
Piscedda Renzo	Assessore		X
TOTALE		3	2

Presiede il Sindaco Dr. Francesco Cossu.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Maria Teresa Sanna.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamati :

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Il decreto legislativo numero 165/2001, in cui nell'articolo 54, comma 5, dispone che ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

Rilevato :

- che l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: "Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";
- che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;
- che con decreto del Sindaco n° 6 del 29/03/2013 è stato individuato il Responsabile per la prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale.

Vista la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, pertanto l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione "auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comune, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione"

Vista l'ipotesi di codice di comportamento predisposta dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione nonché Presidente dell'Ufficio di disciplina dell'Ente.

Visto l'avviso pubblico ns prot. n° 6479 del 18/12/2013, con cui l'ipotesi di codice è stata pubblicata nel sito istituzionale dell'Unione sino al 30/12/2013 al fine di garantire l'espletamento della procedura aperta e la massima partecipazione dei soggetti interessati per acquisire eventuali proposte e osservazioni in merito alla stesura del predetto Codice da adottare.

Preso atto che, entro il termine fissato nell'avviso e cioè il 30/12/2013 ore 10 non risulta pervenuta alcuna proposta o osservazione in merito all'ipotesi di codice elaborata.

Acquisito in data 30/12/2013 ns.prot.n° 6553 del 30/12/2013 il parere favorevole obbligatorio del Nucleo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT, come risulta dal verbale agli atti.

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Responsabile del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione nonché Presidente dell'Ufficio di disciplina dell'Ente.

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Segretario in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo e Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs n° 267/00 e s.m.i., che si riportano in calce al presente atto.

Con voti unanimi

## DELIBERA

- di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, redatto dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione nonché Presidente dell'Ufficio di disciplina dell'Ente.
- di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- di demandare al Segretario la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso ai responsabili di servizio e consentire di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza nel rispetto di quanto ivi stabilito;
- di demandare ai Responsabili di servizio idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti e di tutti i destinatari una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice e le attività di vigilanza sull'applicazione del medesimo;
- di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale, con la collaborazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei Responsabili di servizio del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
- di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

inoltre, con separata votazione unanime, rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 per consentire l'immediata diffusione.

